



Dichiarazione sottoscritta dall'incaricato all'interno del "Contratto di incarico professionale quale membro dell'organismo di vigilanza (art. 6 comma 1 lett. B D.lgs. 231/2001) di Azimut Spa"

----- OMISSIS -----

Art. 3. Cause ostative di ineleggibilità e di decadenza.

L'Affidatario dichiara di:

- non trovarsi in una delle cause ostative indicate al capoverso 2.4.1. del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi personali e Contratti di Azimut S.p.A.;
- non trovarsi in stato di incompatibilità con Azimut né di avere cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;
- non essere indagato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna, anche non definitiva, o di applicazione della pena pronunciata ex art. 444 c.p.p. (c.d. sentenza di patteggiamento), per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna (o sentenza di patteggiamento) anche non definitiva a pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, oppure l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi

	delle persone giuridiche e delle imprese;	
	- non incorrere nelle circostanze di cui all'art. 2399 lett. a); b), c) del Codice Civile;	
	- non avere commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova nell'esercizio della propria attività;	
	- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni;	
	- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalle vigenti normative c.d. "antimafia".	
	- non trovarsi in situazioni che gravemente ledano l'autonomia e l'indipendenza nello svolgimento delle attività di controllo proprie dell'OdV.	
	In caso di conoscenza di sopravvenienza di una delle suddette cause ostative, l'Affidatario deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del Committente.	

----- OMISSIS -----